

Sentenza processo "Marlia"

25 - Copia di 24 creata da "m17038" - 2014-07-09 13:44:56



[Se non leggi correttamente questo messaggio, clicca qui](#)



Roma, 9 luglio 2014

Marlia: la vittoria dell'area radiologica, ora più forte.

La recente sentenza del cosiddetto processo Marlia riconosce al Tecnico Sanitario di Radiologia Medica l'autorevolezza professionale acquisita negli ultimi decenni, confermando e rafforzando l'area radiologica e le professioni che vi operano. Le motivazioni della sentenza renderanno anche merito alla funzione istituzionale assunta dalla Federazione Nazionale Collegi Professionali TSRM, che ha saputo in questi anni mantenere un profilo credibile verso la professione e le istituzioni e insostituibile per i cittadini.

A maggiore conferma della fondatezza dei ragionamenti che la Federazione ha portato avanti, proprio l'intervento del Pubblico Ministero, successivamente condiviso e rafforzato da tutti gli avvocati della difesa, ha smontato tutti i capi di accusa per i quali i colleghi, il radiologo e il direttore sanitario erano a processo penale, dimostrandone l'infondatezza.

I documenti sottoscritti in area radiologica e le procedure cliniche elaborate da molte aziende sanitarie del Paese sono stati i precursori di un nuovo approccio culturale e organizzativo, documenti che evidenziano la competenza, la propositività e la caparbia della professione del TSRM e delle altre professioni coinvolte. Queste professioni sono state artefici del cambiamento che ora speriamo in accelerazione.

I professionisti dell'area radiologica, e quindi il modello organizzativo, messi sotto accusa ne sono usciti a testa alta e senza macchia alcuna, vedendosi anzi riconosciuta la competenza, l'autonomia e la capacità di rispondere in modo moderno ai bisogni sanitari di una parte della popolazione, spesso la più fragile, garantendole prestazioni territoriali, salvaguardandone la qualità, la sicurezza e l'efficacia.

In attesa delle motivazioni della sentenza, è sin d'ora possibile confermare la bontà e la lungimiranza delle azioni della FNCPTSRM a favore di un sistema sanitario di prossimità, sempre più vicino alla Persona e ad una parte dei suoi bisogni. Sanità di prossimità che, come successo in Toscana, per essere realizzata richiede scelte di politica sanitaria innovative e importanti investimenti economici in tecnologia, come a Lucca e Marlia. L'assoluzione conferma l'autorevolezza professionale e la responsabilità del TSRM, entrambe utili a favorire il processo di cambiamento richiesto dal sistema sanitario.

Ora la politica e le istituzioni hanno tutti gli elementi (normativi, professionali, organizzativi, tecnologici e giurisprudenziali) indispensabili ad assumere le decisioni necessarie alla revisione dei tradizionali modelli organizzativi: è tempo che si diano una mossa!